

IL MATEMATICO E STUDIOSO AMIR ACZEL OSPITE A VILLA MANIN

# Il "Progetto Maqôr" prosegue il dialogo con la Terza Cultura

Sarà idealmente dedicata al decennale della scomparsa di don Gilberto Pressacco, che si spegneva a Udine nel settembre 1997, l'edizione 2007 del progetto Maqôr, che approda alla sua 7ª edizione, come sempre promossa e curata dall'Associazione culturale "don Gilberto Pressacco" con l'Assessorato alla Cultura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Udine, il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, la Provincia di Udine e i Comuni di Udine, Codroipo e Sedegliano. Poliedrica e originalissima figura di un "sacerdote musicista", appassionato direttore di cori e studioso di storia aquileiese, illuminato ricercatore e teologo, attento ai nuovi tempi e a situazioni che emergevano da una società complessa e stratificata, don Gilberto Pressacco è noto per i contenuti dei suoi studi e delle sue vastissime ricerche, valorizzate grazie all'Associazione sorta nel suo nome, presieduta dal prof. Angelo Vianello, preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine. Nel corso del 2007, dunque, proseguirà il confronto intorno alla cosiddetta "terza cultura", sugli interrogativi del nostro tempo quando i confini fra sapere scientifico e cultura umanistica si fanno sempre più labili. Percorso avviato ormai quasi dieci anni fa dall'Associazione don Pressacco, su impulso del suo presidente, il prof. Angelo Vianello, che ha

voluto indagare e approfondire le interazioni fra diverse forme di conoscenza -umanistica e scientifica - privilegiando un approccio legato al dialogo tra scienza della natura (evoluzionismo) e fede.

Lo stesso John Brockman, agente letterario newyorkese fondatore della Edge Foundation, ha dato nuovo vigore a questo mutamento di paradigma. Egli testualmente scrive: "Per terza cultura intendo l'attività di quegli scienziati che sanno dire cose nuove e interessanti sul mondo e su noi stessi: che le sanno raccontare a un pubblico vasto, diffondendo la conoscenza oltre gli angusti confini dell'accademia". Nomi e relatori di straordinaria importanza mondiale si sono avvicinati per i cicli di incontri promossi a Udine da Maqôr, da Stephan Harding, eminente collaboratore di James Lovelock, il padre dell'"ipotesi Gaia", ad Aubrey Manning, dagli scienziati Niles Eldredge e James Patterson e Patrick Bateson, rettore del King's College di Cambridge, ad Ellen van Wolde, a padre Rosino Gibellini, Telmo Pievani, ad Alwyn Jones, esperto fra i più noti, a livello mondiale, della teoria di "Gaia", e dal teologo amburghese Jürgen Moltmann al celebre scienziato e divulgatore Fritjof Capra. E l'edizione 2007 di Maqôr, dopo una sinergia con l'Ateneo udinese per l'incontro del 19 maggio con il celebre archeologo Louis Godart, proseguirà venerdì 22 giugno

con un'ospitalità prestigiosissima, quella dello studioso e matematico Amir Aczel, ospite del progetto nella Sala convegni di Villa Manin (inizio ore 18): "La vita e il lavoro di Padre Pierre Theilhard de Chardin" titola l'incontro, che non mancherà di evidenziare le doti divulgative e al tempo stesso la geniale capacità di ricerca e poliedrica visione di Amir Aczel, matematico di fama mondiale, attualmente docente presso l'Università di Harvard. I suoi fortunati libri di divulgazione scientifica, tradotti in tutto il mondo, sono pubblicati in Italia dal Saggiatore: Fra questi il recentissimo "Il taccuino segreto di Cartesio", "Entanglement: il più grande mistero della fisica", "L'equazione di Dio", "Il mistero dell'Alef", "Pendulum", "L'enigma di Fermat". Venerdì 14 settembre il testimone passerà a Claudio Ciancio, filosofo sotto la guida di Luigi Pareyson, docente ordinario di Filosofia teoretica dal 1989, attualmente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale. "Del male e di Dio" è il tema del convegno. Ancora in calendario due incontri, nel mese di settembre 2007 con Marta Sordi, nota studiosa già docente all'Università Cattolica di Milano ed editorialista dell'"Avvenire", sul tema "La visita di Pietro e Marco a Roma",



Amir Aczel  
sarà ospite  
venerdì 22  
giugno  
dell'edizione  
2007  
del  
Progetto  
Maqôr  
a Villa  
Manin.

e nel mese di dicembre 2007 con Antonio Carlini, docente a Pisa e vicePresidente della Biblioteca di Antichistica, su "Il pastore di Erma: le vicende storiche nel tempo di un testo problematico".

Sotto il profilo dell'attività editoriale, nel 2007 proseguirà l'opera di catalogazione del patrimonio librario di don Pressacco presso la biblioteca di Codroipo, nonché la ristampa di sue opere.

In particolare, dopo la recente ristampa anastatica del libro di don Gilberto: "Sermone, Cantu, Choreis et Marculis", curata dall'editrice Forum dell'Università di Udine, verrà reso disponibile su supporto magnetico parte del materiale depositato nella Biblioteca. E'

inoltre prevista la pubblicazione di un volume ampio e articolato, che ripercorrerà la storia dell'Associazione nel primo decennio di attività. La nuova pubblicazione raccoglierà una capillare documentazione delle iniziative realizzate in questi dieci anni, con interventi, saggi, contributi e approfondimenti fotografici..

L'attività concertistica prevede due eventi musicali, il primo a Venzone (domenica 24 giugno) e un secondo nel mese di ottobre, con repertorio di musiche popolari friulane e monodie-polifonie aquileiesi. Sarà inoltre messa in scena, nel mese di settembre a Coderno di Sedegliano, una replica dell'allestimento "L'aurora che attendo".